

VR 400

Villa Fiocco, Masi

Comune: Sommacampagna

Frazione: Sommacampagna

Via Carrari, 4

Irvv 00005017

Ctr 123 SE

Vincolo: L. 1089/1939 (A);

L. 1497/1939 (PG)

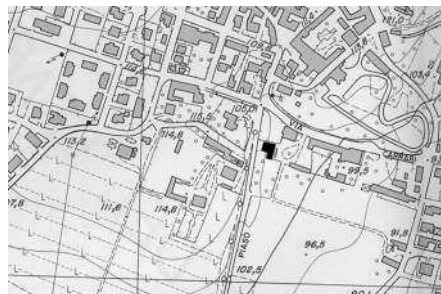
Decreto: 1952/03/22 (PG);

1974/09/10 (A)

Dati catastali: F. 13, M. 202/203/204/

205/206/336/337/338/339/340/341/

342/343/344/4II



Notevole complesso di origine cinquecentesca situato ai margini della zona edificata, sulla sommità di una collina e rivolto verso un leggero pendio coltivato a vigneto. È composto dalla villa padronale e da alcuni edifici rustici, tra cui anche delle barchesse, un giardino col pozzo che conserva ancora l'anello di base in pietra, un magnifico brolo, il tutto interamente recintato da un tradizionale muro a secco, tipico della campagna veronese, sul quale si apre un monumentale cancello d'ingresso in ferro delimitato da cuspidi piramidali che segna l'ingresso ai fabbricati da via Carrari.

La villa vera e propria, originariamente del secolo XVI, è stata completamente ristrutturata nel Settecento. A pianta rettangolare presenta sul lato ovest, conglobata al resto dell'edificio, una torre colombara con tipica copertura a padiglione, che rimane come unica testimonianza dell'impianto antico, mentre il corpo principale è costituito da due piani fuori terra più un sottotetto abitabile adibito a servizi. La composizione architettonica risulta estremamente semplice e lineare, organizzata da campate regolari ed è conclusa da una copertura a capanna.

Nella facciata principale, gli assi delle aperture indi-



SOMMACAMPAGNA

viduano sette campate, quelle laterali sono distinte da un interasse più largo, mentre quella centrale è occupata esclusivamente dal grande portale architravato d'ingresso della villa, caratterizzato da una notevole cornice in pietra, e al quale si accede mediante un'ampia scalinata troncoconica, anch'essa in pietra. Da qui si entra direttamente nel salone principale che attraversa tutta la costruzione e dal quale si snodano tutti i percorsi interni. Tutti i fori, rettangolari quelli al piano terra e al primo, quadrati quelli corrispondenti al sottotetto, sono contornati da eleganti profili in tufo modanati, così come le mensole che sostengono il cornicione di gronda. Alcuni marcapiani, che corrono lungo tutta la facciata principale, concorrono a impartire un senso di orizzontalità all'insieme, mentre la presenza di tre comignoli a filo del muro accentua la regolarità della composizione. Interessanti sono sul prospetto laterale alcune finestre binate, tipiche del periodo settecentesco veronese. Secondo il Viviani (1975) all'interno sono conservati alcuni pregevoli soffitti lignei a cassettoni, delle bellissime porte, nonché caminetti barocchi di marmo pregiato. Parte del terreno pertinente la villa è adibito a parco e vi si trovano rare essenze; nel brolo furono trovati diversi reperti di età romana ora conservati nel palazzo.

Il pozzo con la vera in pietra (Archivio IRVV)
Il complesso dalle colline circostanti (Archivio IRVV)

